

VareseNews

“Sotto i mille euro non si campa”. Gli arancioni della sanità sul piede di guerra

Pubblicato: Martedì 30 Novembre 2010

☒ «Con il vecchio contratto guadagnavamo **8 euro e 24 centesimi all'ora**, con il nuovo ne guadagniamo 6 euro e 55 centesimi. Questa differenza su stipendi di mille euro al mese si fa sentire eccome». A parlare è **Niccolò Russello**, rappresentante dei **52 lavoratori “arancioni”** (personale vestito di quel colore adibito al trasporto di pazienti, provette, cartelle cliniche) dell’Ospedale di circolo di Varese. I problemi, nonostante i lavoratori siano stati tutti assunti a tempo indeterminato dalla ditta subentrante, sono iniziati con il passaggio del contratto di appalto dalla **Sanit** alla **Markas** che ha vinto l’ultima gara. «Il problema – continua Russello – è proprio questo. La gara d’appalto indetta dall’ospedale era per una multiservizi che prevede una paga oraria inferiore rispetto al passato. Noi oggi saremo dal prefetto per chiedere che l’ospedale intervenga e paghi un po’ di più per integrare quella mancanza».

Dal prefetto saranno presenti anche i vertici amministrativi dell’azienda ospedaliera. «Nella gara d’appalto – spiega **Sergio Tadiello**, direttore amministrativo dell’ospedale di circolo – noi abbiamo aumentato il corrispettivo da **13 euro e 55 centesimi a 15 e 01**, come previsto dalle tariffe del ministero, minimi sotto cui non si puo’ scendere. Le ragioni dell’avvicendamento sono state spiegate ai lavoratori, in quanto la Markas è azienda molto affidabile nei pagamenti».

Quindi, l’ospedale paga di più ma ai lavoratori manca comunque una parte della retribuzione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it